

Un comunicato della federazione regionale CGIL, CISL, UIL

# I sindacati chiedono alla Regione di fare poche cose ma qualificate

Valutati con interesse i risultati degli incontri con le forze politiche democratiche — Sollecitata la elaborazione di un programma di fine legislatura — I socialisti sollecitano una rapida soluzione

Questa mattina si riunisce il Consiglio regionale per affrontare il drammatico problema della casa sulla scorta della mozione presentata dal PCI e delle conclusioni cui, all'unanimità, è pervenuta la quarta commissione circa la definizione dei criteri che debbono improntare la ripartizione dei fondi assegnati alla Campania in base al piano decennale per la casa.

Su questo tema riportiamo qui accanto la posizione del sindacato unitario dei lavoratori delle costruzioni. Come è noto, la giunta dimissionaria aveva approvato una delibera relativa alla ripartizione dei fondi operando con criteri esclusivamente clientelari legati del tutto dalle esigenze territoriali. Soprattutto per l'incalzante iniziativa comunista se ne è discusso in seno alla quarta commissione permanente all'unanimità questi criteri sono stati ribaltati. Stamane il Consiglio dovrebbe approvarli e quindi si potrà procedere poi da parte della giunta alla elaborazione di una nuova delibera di ripartizione dei fondi e consentire che finalmente anche in Campania possa essere avviata la realizzazione di alloggi da parte dell'IACP e di altri enti.

Il Consiglio regionale tornerà poi a riunirsi lunedì prossimo e in questa seduta dovrebbero registrarsi le dimissioni dell'Ufficio di Presidenza e quelle dei presidenti delle commissioni permanenti. Su questi aspetti della situazione regionale è intervenuta con un suo documento la segreteria regionale della federazione unitaria CGIL, CISL, UIL. In esso la segreteria « valuta con interesse i primi risultati del confronto sindacato-partiti che ha consentito di sviluppare una comune riflessione sulle cause che ritardano la soluzione della crisi ».

Il documento prosegue affermando che « si è potuto registrare una generale consapevolezza della gravità della situazione economica e sociale della regione e sui pericoli di scivolamento del ruolo che la Regione deve assolvere sul terreno della programmazione dello sviluppo economico e dell'assetto territoriale della Campania ».

« Tuttavia il confronto non ha consentito una soddisfacente ricerca delle cause che hanno determinato lo stato di cose. La federazione regionale CGIL, CISL, UIL di fronte alle convergenze manifestate dalle forze politiche sui contenuti programmatici espressi nel documento della federazione ritiene perseguibile una rapida e concreta soluzione della crisi sempreché non prevalgano logiche di schieramento, interesse di gruppi e spinte di natura elettorale che rischiano di approfondirsi con l'avvicinarsi della conclusione della legislatura. Si impone dunque la ricerca di una verifica politica che vada oltre le superficiali convergenze programmatiche per il reale mantenimento degli impegni assunti e per la determinazione di un qualificato programma di fine legislatura, capace di affrontare i nodi della crisi economica e sociale ».

« La federazione unitaria sulla base del documento discusso con le forze politiche dichiara la disponibilità ad incontrarsi con il presidente incaricato e, una volta costituita, con la giunta regionale ».

« La federazione unitaria CGIL, CISL, UIL ribadisce — conclude la nota — che sarà una costante del suo comportamento quella di verificare nei fatti la coerenza e l'efficacia dell'applicazione del programma, attraverso un rapporto che non potrà non essere dialettico e conflittuale ove venisse meno l'attuazione dei punti programmatici ».

Intanto i socialisti hanno avuto nei giorni scorsi incontri separati con esponenti democristiani, comunisti e socialdemocratici per prospettare l'esigenza di una rapida conclusione della crisi regionale. Nel comunicato relativo a questi incontri i socialisti sottolineano di aver ribadito nel corso dell'incontro con i comunisti, l'esigenza di un concordato atteggiamento di responsabilità di

vedere riproposti i vecchi sistemi e di allungare ulteriormente i tempi. « La seconda è, invece, quella di discutere approfonditamente il ruolo della Regione in materia di fine legislatura, in particolare in merito a quelle che si sviluppano e si sorreggono con la pratica diffusa del clientelismo, della politica di parte e dell'assistenzialismo. Il piano approvato dalla giunta regionale cerca di ripercorrere questa via ».

« È un piano da rigettare e da modificare profondamente. In questa direzione può operare il Consiglio regionale, raccogliendo i pareri molto negativi espressi da diverse organizzazioni di massa ed anche dalle forze imprenditoriali. A mio avviso in Consiglio regionale le forze politiche democratiche possono e devono aprire una rigorosa battaglia per costruire un nuovo piano di ripartizione dei fondi. Per fare questo ci sono due possibili strade da percorrere ».

« La prima è quella di stabilire i criteri ed i metodi da seguire per la ripartizione dei fondi e di rinviare la costruzione della nuova ipotesi alla giunta regionale (ma anche alla giunta provinciale?) Questa è una via contraddittoria rispetto al indirizzo espresso nell'opuscolo regionale. C'è il rischio di

economica e popolare, stanziata ed assegnata dalle vecchie leggi alla nostra regione sono state inserite in quella ragnatela che rappresenta l'attuale sistema di ripartizione della casa e del piano decennale, per smontare la proposta della giunta e per convocare una conferenza regionale sulla casa nel mese di settembre. Questa conferenza, con la più larga partecipazione di forze sociali, culturali, imprenditoriali, professionali, delle istituzioni potrebbe offrire, sulla base di un serio confronto, alcune proposte concrete per definire il programma quadriennale di intervento ed il primo piano biennale ».

In tale modo, a mio avviso, il Consiglio regionale avrebbe un terreno solido per assumere chiare decisioni programmatiche sulla gestione del piano decennale e sulla questione casa in generale, che deve vedere un impegno, in regime convenzionale, dell'intervento pubblico, privato e cooperativo ».

Per quanto riguarda i fondi relativi al primo biennio di intervento è necessario tenere presenti alcuni elementi, anche per intrecciare esigenze di emergenza di tempi a quelle di immettere at-

guire la linea dell'« intesa » per consentire la governabilità della regione e hanno richiesto che la crisi venga risolta in questa sessione del Consiglio regionale. Nei prossimi giorni i socialisti incontreranno anche liberali e repubblicani.

5. g.

## Come si possono subito costruire le case

« segnali programmatici »:  
1) certezza della spesa per ogni singolo intervento;  
2) l'intervento minimo deve essere di 1 miliardo;  
3) impegnare una forte quota per il recupero del patrimonio edilizio esistente;  
4) rispondere positivamente alle esigenze reali legate a forti tensioni sociali e a mutamenti territoriali profondi che si sono verificati in questi ultimi anni (ad esame l'asse Aversa-Caivano-Nola; la zona di Grottaferrata; la Valle dell'Irno).

In conclusione nei prossimi mesi sulla questione casa, ma anche sui diversi altri problemi, il sindacato deve essere impegnato nella costruzione di un grande movimento di lotta e di massa che individui e scardini i metodi e le forme che sostengono un vecchio sistema di potere il quale, per difendere la pratica del clientelismo, del parassitismo e dell'assistenzialismo, ha impedito ed impedisce la definizione di uno sviluppo economico e produttivo programmatico della Campania, anche attraverso un uso ed una gestione scorrette e di vero sabotaggio delle leggi nazionali di programmazione (casa, agricoltura, riconversione industriale, occupazione giovanile).

Luciano Miraglia  
Segretario Regionale Federazione Lavoratori Costruttori.

## Dramma di un operaio dell'Italsider

# Voleva acquistare una casa Gli rapinano 15 milioni

Costituivano tutti i suoi risparmi — Altra rapina a danno di un pensionato dell'ATAN — Sventata un'aggressione in piazza Medaglie d'Oro per l'intervento dei passanti

Due audaci rapine sono state commesse nella giornata di ieri a danno di due lavoratori e hanno fruttato complessivamente ai loro autori oltre venti milioni di lire in contanti. Una terza, invece, è stata sventata.

Il primo di questi gravi episodi è avvenuto nel parcheggio del supermercato «GS» di via dei Giochi del Mediterraneo e vittima ne è rimasto il pensionato Francesco Marino di 61 anni, ex dipendente dell'ATAN, abitante in via Pozzuoli 48. In mattinata, il Marino si è recato alla sede della direzione dell'ATAN per consegnare i suoi risparmi del biennio 1977-78, per un ammontare complessivo di 5 milioni e 760 mila lire, parte della somma in contanti e parte in titoli di Stato. È salito in auto ed ha raggiunto la agenzia del Banco di Napoli, in piazza Italia, a Fuorigrotta, dove ha caricato i suoi risparmi. Il danaro lo ha messo nelle tasche dei pantaloni recandosi poi al supermercato per fare alcuni acquisti. Mentre si trovava nello sportello dell'auto per andare via, gli si sono parati contro

due giovani che lo hanno derubato, gettato a terra e hanno sottratto dalle tasche dei pantaloni la somma di danaro che vi custodiva.

Un'altra rapina, che ha fruttato parecchie analoghe somme compiuta ai danni del Marino, è stata condotta a termine nel parcheggio dell'Italsider di Corchigliano. A essere rapinato è stato un operaio dello stabilimento aldergugli di Bagnoli, Eduardo Giannetti di 32 anni, abitante in via Diomede Carafa 72, al quale due giovani hanno sottratto con la violenza quindici milioni di lire e i suoi risparmi del biennio 1977-78. Il Giannetti che si aveva prelevati dalla Banca qualche ora prima dovendo nel pomeriggio versarli in contanti per l'acquisto di una casa. In meno di un minuto il sogno di Eduardo Giannetti, questo il nome dell'agguato, è svanito e per la cui realizzazione si era impegnato e duramente sacrificato, si è frantumato. Il Giannetti è stato derubato dopo le tredici si era recato nella agenzia della Banca Commerciale che ha sede nell'interno dello stabilimento di Bagnoli. Il danaro era in una borsa e tornava al lavoro. Finito il suo turno, verso le sedici, usciva dallo stabilimento e entrava nel parcheggio.

« Mentre si apprestava a salire, due giovani lo aggredirono e mentre uno gli espose davanti un colpo di pistola ferendolo alla gamba sinistra, l'altro gli strappava dalle mani la borsa e poi, entrambi, fuggivano a piedi ».

Il Giannetti invocò aiuto e furono alcuni compagni di lavoro a soccorrerlo e a trasportarlo all'ospedale. L'intervento di decine e decine di passanti, è stata tentata in piazza Medaglie d'Oro al danaro di un dipendente del bar San Giuliano, il quale aveva con sé 8 milioni e 128 mila lire: le paghe per i dipendenti.

Nicola Pezone di 50 anni, abitante in via Silvio Pellico 7, aveva ritirato la somma nell'agenzia del Credito Italiano che si trova nella stessa piazza Medaglie d'Oro e stava tornando verso il bar quando un giovane lo ha aggredito e ha tentato di impossessarsi della busta in cui erano i soldi. L'uomo ha gridato e la gente, resa conto di quanto stava accadendo, è intervenuta bloccando il giovane rapinatore.

## Era stato colpito durante un inseguimento

## Morto il rapinatore ferito nella rapina di Arzano

La scorsa notte all'ospedale Cardarelli è morto il pregiudicato Francesco Di Giovanni, ferito l'altro ieri durante la tentata rapina alla gioielleria in via Roma, ad Arzano.

Il giovane era già stato perseguito dalla legge fino al 73 quando ancora diciottenne fu arrestato per aver abusato di un ordine di cattura emesso di anni fa. La rapina aveva fruttato un bottino di 30 milioni, peraltro subito recuperato.

## Attentati a negozi nella notte

## Bombe a Napoli provincia Il « racket » si rifà vivo

Si è rifatto vivo il racket delle estorsioni a Napoli e in provincia. Ieri notte a Nola, in via Belisio è scoppiato un ordine di cattura emesso di anni fa. La rapina aveva fruttato un bottino di 30 milioni, peraltro subito recuperato.

## IL GIORNO

Oggi giovedì 2 agosto 1979. Onomastico: Rutilio (domenico Lidia).

## CULLA

La casa dei compagni Marcella Masala e Montano è stata allietata dalla nascita del primogenito, Marco. Ai felici genitori e al neonato giungono gli auguri della federazione del PCI e dell'Unità.

## LUTTI

È deceduta Maria Perone, madre del compagno Agostino D'Agostino. Ad Angiolino Perone è stato ereditato. La zona era da tempo infestata dal racket che taglieggiava i commercianti regolarmente. La polizia è riuscita a catturare Francesco Maggio, 24 anni, domiciliato a S. Antimo, già pregiudicato, che faceva parte di una banda di sette persone. La polizia ha già identificato gli altri componenti della banda che ha ormai le ore contate.

## PICCOLA CRONACA

IL GIORNO  
Oggi giovedì 2 agosto 1979. Onomastico: Rutilio (domenico Lidia).

## IL GIORNO

Oggi giovedì 2 agosto 1979. Onomastico: Rutilio (domenico Lidia).

## CULLA

La casa dei compagni Marcella Masala e Montano è stata allietata dalla nascita del primogenito, Marco. Ai felici genitori e al neonato giungono gli auguri della federazione del PCI e dell'Unità.

## LUTTI

È deceduta Maria Perone, madre del compagno Agostino D'Agostino. Ad Angiolino Perone è stato ereditato. La zona era da tempo infestata dal racket che taglieggiava i commercianti regolarmente. La polizia è riuscita a catturare Francesco Maggio, 24 anni, domiciliato a S. Antimo, già pregiudicato, che faceva parte di una banda di sette persone. La polizia ha già identificato gli altri componenti della banda che ha ormai le ore contate.

## IL GIORNO

Oggi giovedì 2 agosto 1979. Onomastico: Rutilio (domenico Lidia).

## CULLA

La casa dei compagni Marcella Masala e Montano è stata allietata dalla nascita del primogenito, Marco. Ai felici genitori e al neonato giungono gli auguri della federazione del PCI e dell'Unità.

## LUTTI

È deceduta Maria Perone, madre del compagno Agostino D'Agostino. Ad Angiolino Perone è stato ereditato. La zona era da tempo infestata dal racket che taglieggiava i commercianti regolarmente. La polizia è riuscita a catturare Francesco Maggio, 24 anni, domiciliato a S. Antimo, già pregiudicato, che faceva parte di una banda di sette persone. La polizia ha già identificato gli altri componenti della banda che ha ormai le ore contate.

## IL GIORNO

Oggi giovedì 2 agosto 1979. Onomastico: Rutilio (domenico Lidia).

## CULLA

La casa dei compagni Marcella Masala e Montano è stata allietata dalla nascita del primogenito, Marco. Ai felici genitori e al neonato giungono gli auguri della federazione del PCI e dell'Unità.

## LUTTI

È deceduta Maria Perone, madre del compagno Agostino D'Agostino. Ad Angiolino Perone è stato ereditato. La zona era da tempo infestata dal racket che taglieggiava i commercianti regolarmente. La polizia è riuscita a catturare Francesco Maggio, 24 anni, domiciliato a S. Antimo, già pregiudicato, che faceva parte di una banda di sette persone. La polizia ha già identificato gli altri componenti della banda che ha ormai le ore contate.

## IL GIORNO

Oggi giovedì 2 agosto 1979. Onomastico: Rutilio (domenico Lidia).

## CULLA

La casa dei compagni Marcella Masala e Montano è stata allietata dalla nascita del primogenito, Marco. Ai felici genitori e al neonato giungono gli auguri della federazione del PCI e dell'Unità.

## LUTTI

È deceduta Maria Perone, madre del compagno Agostino D'Agostino. Ad Angiolino Perone è stato ereditato. La zona era da tempo infestata dal racket che taglieggiava i commercianti regolarmente. La polizia è riuscita a catturare Francesco Maggio, 24 anni, domiciliato a S. Antimo, già pregiudicato, che faceva parte di una banda di sette persone. La polizia ha già identificato gli altri componenti della banda che ha ormai le ore contate.

## IL GIORNO

Oggi giovedì 2 agosto 1979. Onomastico: Rutilio (domenico Lidia).

## CULLA

La casa dei compagni Marcella Masala e Montano è stata allietata dalla nascita del primogenito, Marco. Ai felici genitori e al neonato giungono gli auguri della federazione del PCI e dell'Unità.

## LUTTI

È deceduta Maria Perone, madre del compagno Agostino D'Agostino. Ad Angiolino Perone è stato ereditato. La zona era da tempo infestata dal racket che taglieggiava i commercianti regolarmente. La polizia è riuscita a catturare Francesco Maggio, 24 anni, domiciliato a S. Antimo, già pregiudicato, che faceva parte di una banda di sette persone. La polizia ha già identificato gli altri componenti della banda che ha ormai le ore contate.

## IL GIORNO

Oggi giovedì 2 agosto 1979. Onomastico: Rutilio (domenico Lidia).

## CULLA

La casa dei compagni Marcella Masala e Montano è stata allietata dalla nascita del primogenito, Marco. Ai felici genitori e al neonato giungono gli auguri della federazione del PCI e dell'Unità.

## LUTTI

È deceduta Maria Perone, madre del compagno Agostino D'Agostino. Ad Angiolino Perone è stato ereditato. La zona era da tempo infestata dal racket che taglieggiava i commercianti regolarmente. La polizia è riuscita a catturare Francesco Maggio, 24 anni, domiciliato a S. Antimo, già pregiudicato, che faceva parte di una banda di sette persone. La polizia ha già identificato gli altri componenti della banda che ha ormai le ore contate.

## IL GIORNO

Oggi giovedì 2 agosto 1979. Onomastico: Rutilio (domenico Lidia).

## CULLA

La casa dei compagni Marcella Masala e Montano è stata allietata dalla nascita del primogenito, Marco. Ai felici genitori e al neonato giungono gli auguri della federazione del PCI e dell'Unità.

## LUTTI

È deceduta Maria Perone, madre del compagno Agostino D'Agostino. Ad Angiolino Perone è stato ereditato. La zona era da tempo infestata dal racket che taglieggiava i commercianti regolarmente. La polizia è riuscita a catturare Francesco Maggio, 24 anni, domiciliato a S. Antimo, già pregiudicato, che faceva parte di una banda di sette persone. La polizia ha già identificato gli altri componenti della banda che ha ormai le ore contate.

## IL GIORNO

Oggi giovedì 2 agosto 1979. Onomastico: Rutilio (domenico Lidia).

## CULLA

La casa dei compagni Marcella Masala e Montano è stata allietata dalla nascita del primogenito, Marco. Ai felici genitori e al neonato giungono gli auguri della federazione del PCI e dell'Unità.

## LUTTI

È deceduta Maria Perone, madre del compagno Agostino D'Agostino. Ad Angiolino Perone è stato ereditato. La zona era da tempo infestata dal racket che taglieggiava i commercianti regolarmente. La polizia è riuscita a catturare Francesco Maggio, 24 anni, domiciliato a S. Antimo, già pregiudicato, che faceva parte di una banda di sette persone. La polizia ha già identificato gli altri componenti della banda che ha ormai le ore contate.

## IL GIORNO

Oggi giovedì 2 agosto 1979. Onomastico: Rutilio (domenico Lidia).

## CULLA

La casa dei compagni Marcella Masala e Montano è stata allietata dalla nascita del primogenito, Marco. Ai felici genitori e al neonato giungono gli auguri della federazione del PCI e dell'Unità.

## LUTTI

È deceduta Maria Perone, madre del compagno Agostino D'Agostino. Ad Angiolino Perone è stato ereditato. La zona era da tempo infestata dal racket che taglieggiava i commercianti regolarmente. La polizia è riuscita a catturare Francesco Maggio, 24 anni, domiciliato a S. Antimo, già pregiudicato, che faceva parte di una banda di sette persone. La polizia ha già identificato gli altri componenti della banda che ha ormai le ore contate.

## IL GIORNO

Oggi giovedì 2 agosto 1979. Onomastico: Rutilio (domenico Lidia).

## CULLA

La casa dei compagni Marcella Masala e Montano è stata allietata dalla nascita del primogenito, Marco. Ai felici genitori e al neonato giungono gli auguri della federazione del PCI e dell'Unità.

## LUTTI

È deceduta Maria Perone, madre del compagno Agostino D'Agostino. Ad Angiolino Perone è stato ereditato. La zona era da tempo infestata dal racket che taglieggiava i commercianti regolarmente. La polizia è riuscita a catturare Francesco Maggio, 24 anni, domiciliato a S. Antimo, già pregiudicato, che faceva parte di una banda di sette persone. La polizia ha già identificato gli altri componenti della banda che ha ormai le ore contate.

## IL GIORNO

Oggi giovedì 2 agosto 1979. Onomastico: Rutilio (domenico Lidia).

## CULLA

La casa dei compagni Marcella Masala e Montano è stata allietata dalla nascita del primogenito, Marco. Ai felici genitori e al neonato giungono gli auguri della federazione del PCI e dell'Unità.

## LUTTI

È deceduta Maria Perone, madre del compagno Agostino D'Agostino. Ad Angiolino Perone è stato ereditato. La zona era da tempo infestata dal racket che taglieggiava i commercianti regolarmente. La polizia è riuscita a catturare Francesco Maggio, 24 anni, domiciliato a S. Antimo, già pregiudicato, che faceva parte di una banda di sette persone. La polizia ha già identificato gli altri componenti della banda che ha ormai le ore contate.

## IL GIORNO

Oggi giovedì 2 agosto 1979. Onomastico: Rutilio (domenico Lidia).

## CULLA

La casa dei compagni Marcella Masala e Montano è stata allietata dalla nascita del primogenito, Marco. Ai felici genitori e al neonato giungono gli auguri della federazione del PCI e dell'Unità.

## LUTTI

È deceduta Maria Perone, madre del compagno Agostino D'Agostino. Ad Angiolino Perone è stato ereditato. La zona era da tempo infestata dal racket che taglieggiava i commercianti regolarmente. La polizia è riuscita a catturare Francesco Maggio, 24 anni, domiciliato a S. Antimo, già pregiudicato, che faceva parte di una banda di sette persone. La polizia ha già identificato gli altri componenti della banda che ha ormai le ore contate.

## IL GIORNO

Oggi giovedì 2 agosto 1979. Onomastico: Rutilio (domenico Lidia).

## CULLA

La casa dei compagni Marcella Masala e Montano è stata allietata dalla nascita del primogenito, Marco. Ai felici genitori e al neonato giungono gli auguri della federazione del PCI e dell'Unità.

## LUTTI

È deceduta Maria Perone, madre del compagno Agostino D'Agostino. Ad Angiolino Perone è stato ereditato. La zona era da tempo infestata dal racket che taglieggiava i commercianti regolarmente. La polizia è riuscita a catturare Francesco Maggio, 24 anni, domiciliato a S. Antimo, già pregiudicato, che faceva parte di una banda di sette persone. La polizia ha già identificato gli altri componenti della banda che ha ormai le ore contate.

## IL GIORNO

Oggi giovedì 2 agosto 1979. Onomastico: Rutilio (domenico Lidia).

## CULLA

La casa dei compagni Marcella Masala e Montano è stata allietata dalla nascita del primogenito, Marco. Ai felici genitori e al neonato giungono gli auguri della federazione del PCI e dell'Unità.

## LUTTI

È deceduta Maria Perone, madre del compagno Agostino D'Agostino. Ad Angiolino Perone è stato ereditato. La zona era da tempo infestata dal racket che taglieggiava i commercianti regolarmente. La polizia è riuscita a catturare Francesco Maggio, 24 anni, domiciliato a S. Antimo, già pregiudicato, che faceva parte di una banda di sette persone. La polizia ha già identificato gli altri componenti della banda che ha ormai le ore contate.

## IL GIORNO

Oggi giovedì 2 agosto 1979. Onomastico: Rutilio (domenico Lidia).

## CULLA

La casa dei compagni Marcella Masala e Montano è stata allietata dalla nascita del primogenito, Marco. Ai felici genitori e al neonato giungono gli auguri della federazione del PCI e dell'Unità.

## LUTTI

È deceduta Maria Perone, madre del compagno Agostino D'Agostino. Ad Angiolino Perone è stato ereditato. La zona era da tempo infestata dal racket che taglieggiava i commercianti regolarmente. La polizia è riuscita a catturare Francesco Maggio, 24 anni, domiciliato a S. Antimo, già pregiudicato, che faceva parte di una banda di sette persone. La polizia ha già identificato gli altri componenti della banda che ha ormai le ore contate.

## IL GIORNO

Oggi giovedì 2 agosto 1979. Onomastico: Rutilio (domenico Lidia).

## CULLA

La casa dei compagni Marcella Masala e Montano è stata allietata dalla nascita del primogenito, Marco. Ai felici genitori e al neonato giungono gli auguri della federazione del PCI e dell'Unità.

## LUTTI

È deceduta Maria Perone, madre del compagno Agostino D'Agostino. Ad Angiolino Perone è stato ereditato. La zona era da tempo infestata dal racket che taglieggiava i commercianti regolarmente. La polizia è riuscita a catturare Francesco Maggio, 24 anni, domiciliato a S. Antimo, già pregiudicato, che faceva parte di una banda di sette persone. La polizia ha già identificato gli altri componenti della banda che ha ormai le ore contate.

## IL GIORNO

Oggi giovedì 2 agosto 1979. Onomastico: Rutilio (domenico Lidia).

## CULLA

La casa dei compagni Marcella Masala e Montano è stata allietata dalla nascita del primogenito, Marco. Ai felici genitori e al neonato giungono gli auguri della federazione del PCI e dell'Unità.

## LUTTI

È deceduta Maria Perone, madre del compagno Agostino D'Agostino. Ad Angiolino Perone è stato ereditato. La zona era da tempo infestata dal racket che taglieggiava i commercianti regolarmente. La polizia è riuscita a catturare Francesco Maggio, 24 anni, domiciliato a S. Antimo, già pregiudicato, che faceva parte di una banda di sette persone. La polizia ha già identificato gli altri componenti della banda che ha ormai le ore contate.

## IL GIORNO

Oggi giovedì 2 agosto 1979. Onomastico: Rutilio (domenico Lidia).

## CULLA

La casa dei compagni Marcella Masala e Montano è stata allietata dalla nascita del primogenito, Marco. Ai felici genitori e al neonato giungono gli auguri della federazione del PCI e dell'Unità.

## LUTTI

È deceduta Maria Perone, madre del compagno Agostino D'Agostino. Ad Angiolino Perone è stato ereditato. La zona era da tempo infestata dal racket che taglieggiava i commercianti regolarmente. La polizia è riuscita a catturare Francesco Maggio, 24 anni, domiciliato a S. Antimo, già pregiudicato, che faceva parte di una banda di sette persone. La polizia ha già identificato gli altri componenti della banda che ha ormai le ore contate.

## IL GIORNO

Oggi giovedì 2 agosto 1979. Onomastico: Rutilio (domenico Lidia).